

Sezione 9

L'Università di Ferrara e la cultura

L'Università ha un ruolo sociale fondamentale di trasmissione del sapere, delle conoscenze e delle competenze e in tal senso ogni sua attività ha una specifica valenza culturale, nella misura in cui è indirizzata a sviluppare e a diffondere la cultura, le scienze e l'istruzione superiore. Nell'ambito della formazione, l'offerta didattica in campo culturale è progettata e realizzata con l'obiettivo di creare figure professionali con competenze specifiche nei settori dell'arte, dei beni culturali, dell'economia e gestione dei musei e delle istituzioni culturali. Alla formazione si affianca l'attività di ricerca, di base e applicata, finalizzata alla tutela, alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio storico e artistico. Attenzione particolare è riservata alle iniziative sviluppate sul territorio, mirate a rafforzare la visione di Ferrara come Città

d'Arte, capace di raccogliere conoscenze e saperi legati al patrimonio e di offrire le proprie competenze per iniziative di respiro nazionale ed internazionale. La promozione di Ferrara come centro artistico e culturale si realizza inoltre attraverso le attività di comunicazione e promozione degli eventi culturali organizzati sul territorio, il sostegno alle iniziative degli studenti, l'offerta di strutture e di servizi ricreativi a favore degli studenti e di tutti i cittadini.

9.1

La formazione in ambito culturale

La formazione dell'Ateneo in ambito culturale interessa sia l'offerta didattica universitaria, attraverso l'erogazione di Corsi di Laurea triennale e specialistica, che la formazione avanzata, indirizzata

sia ai professionisti del settore che ai neolaureati che desiderano perfezionarsi nel campo dell'organizzazione e della gestione dei musei, dei servizi e dei beni culturali.

Nell'ambito della formazione universitaria, sono attivi, presso la Facoltà di Lettere e filosofia, i seguenti Corsi di Laurea gestiti con modalità didattica integrata e a distanza (*blended e e-learning*):

▪ **Il Corso di Laurea a distanza in Operatore del Turismo Culturale** si propone di formare figure professionali in grado di progettare itinerari turistici specializzati e di operare come consulenti per la valorizzazione e lo sviluppo delle aree turistiche. La figura del laureato in Operatore del Turismo Culturale dovrebbe disegnarli, nello specifico, come ideatore e programmatore di itinerari turistici specializzati, consulente

per la valorizzazione e lo sviluppo di determinate aree, di iniziative culturali, mostre d'arte e manifestazioni musicali, monumenti, musei, parchi storici, naturali e letterari, consulente per la programmazione, realizzazione e promozione di esposizioni, mostre e convegni e coordinatore tra Enti pubblici preposti alla tutela ed alla conservazione dei beni culturali ed organismi pubblici e privati preposti allo sviluppo turistico.

▪ **Il Corso di Laurea specialistica a distanza in Progettazione e Gestione degli Eventi e dei Percorsi Culturali** mira alla formazione di una figura professionale con competenze avanzate e specifiche per la progettazione e lo sviluppo di sistemi turistici compatibili con le caratteristiche ambientali e culturali, per interventi di recupero e riqualificazione di ambiti territoriali con alta ricettività turistica, per eventi ed altre iniziative culturali. Il laureato in Progettazione e Gestione degli Eventi e dei Percorsi Culturali lavorerà, in particolar modo, come curatore della promozione di iniziative e manifestazioni culturali presso organismi, associazioni ed aziende commerciali preposte alla gestione del turismo, operatore presso grandi aziende turistiche commerciali o presso associazioni culturali con finalità turistiche, collaboratore di riviste e pubblicazioni specializzate nel settore

turistico, nonché coordinatore tra organismi pubblici e privati preposti allo sviluppo turistico.

La metodologia didattica utilizzata è basata su un modello misto di lezioni in aula e fruizione online guidata e monitorata a distanza (*blended learning*) o in taluni casi totalmente a distanza (*e-learning*). Tale modello consente di supportare gli studenti lungo tutto il percorso didattico creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo.

La formazione universitaria in ambito culturale comprende inoltre i seguenti corsi di studio, attivati presso la Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali:

▪ **Il Corso di Laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali e Ambientali**, a distanza, si configura come capace di creare differenti profili curriculari afferenti all'istituzione, gestione e recupero di beni naturalistici come parchi e riserve, al settore paleontologico, antropologico, preistorico e archeologico e al settore degli archivi, della catalogazione e della museologia. La facilitazione dello studio a distanza mira alla formazione, anche permanente, di una figura professionale in grado di collaborare con Sovrintendenze, musei, parchi naturali e archeologici, organizzazioni culturali e aziende operanti nel settore della conservazione e valorizzazione del patrimonio.

▪ **Il Corso di Laurea triennale in Tecnologie per i Beni Culturali**, attivato in collaborazione con la Facoltà di Lettere e filosofia, mira alla formazione di professionalità con conoscenze applicative nell'ambito dei beni preistorico-archeologici e della diagnostica delle opere d'arte. Il Corso di Laurea intende formare una figura in possesso di una specifica professionalità nell'ambito delle tecnologie per il recupero, la conservazione e la valorizzazione dei Beni Culturali tramite lo sviluppo delle conoscenze tecnico-scientifiche, anche operative, in relazione alla composizione, alle caratteristiche strutturali e alle proprietà dei materiali che compongono il bene culturale; l'impiego di metodi scientifici e tecnologie di intervento per la salvaguardia e la conservazione in differenti campi di interesse quali i beni preistorico-archeologici e i beni storico-artistici; l'acquisizione di adeguate conoscenze del patrimonio culturale oggetto di indagine.

▪ **Il Corso di Laurea triennale in Scienze e Tecnologie per Ambiente, Natura e Beni Culturali**, attivato nelle classi L-32 e L-43 e definito quindi interclasse, ha unito in un solo percorso formativo professionalità che possiedono una base culturale comune, ma che si differenziano e si specificano quando vengono richieste le competenze peculiari

nelle attività sulla natura, l'ambiente e i beni culturali. La Laurea ha aperto interessanti prospettive che, tramite l'integrazione di competenze diverse, guardano realisticamente alla futura domanda di cultura multidisciplinare. La ragione principale per l'istituzione del corso interclasse si è trovata quindi nell'esigenza culturale di formare laureati in grado di analizzare problemi ambientali, naturalistici, di diagnostica, restauro e conservazione delle opere d'arte e dei beni culturali, e proporre interventi di recupero e valorizzazione. In particolare, nell'ambito della diagnostica, restauro e conservazione dei beni artistici, si vuole offrire una formazione per esperti scientifici della conservazione.

▪ **Il Corso di Laurea specialistica in Conservazione e Diagnostica del Patrimonio culturale**, interateneo con l'Università di Modena e Reggio Emilia, viene proposto interfacoltà e interateneo per la forte interdisciplinarietà che caratterizza i settori di interesse. Oggigiorno, infatti, lo studio e la conservazione delle opere d'arte e dei reperti archeologici non può prescindere dall'integrazione delle indagini storiche, archeologiche, archivistiche ed estetiche con le conoscenze scientifiche nella natura e della struttura materiale delle opere e dei reperti. Il Corso

di Laurea Magistrale consente allo studente di acquisire le conoscenze per la valutazione delle opere d'arte e dei reperti archeologici, situandoli nel contesto storico e garantendo una corretta conservazione. Nella sua formulazione, il corso ha tenuto conto delle raccomandazioni internazionali che prevedono una durata quinquennale per la formazione del *Conservation Scientist*, cioè dell'Esperto Scientifico dei Beni Culturali.



Palazzo Tassoni (AU)

Porte Aperte al Polo Scientifico Tecnologico

Si è tenuta nel mese di maggio l'edizione 2011 di Porte Aperte al Polo Scientifico Tecnologico, un'intera settimana di accesso gratuito alle strutture di via Saragat 1 per studenti e cittadini, con visite guidate ed esperienze pratiche presso i Laboratori di Fisica, Informatica, Ingegneria e Scienze della terra, alcune tra le più moderne attrezzature usate per la ricerca scientifica dell'Ateneo. Presenti anche attività ludiche di taglio scientifico per i più piccoli, come mostre e proiezioni all'interno del Planetario.

9.1.1 Consegna del titolo di Professore Emerito

A febbraio 2011 si è tenuta nell'Aula Magna del Rettorato la cerimonia di consegna del titolo di Professore Emerito al Prof. Enzo Cassai, già ordinario di Microbiologia e Microbiologia clinica presso la Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università degli Studi di Ferrara. Il Prof. Enzo Cassai, dopo aver conseguito la Laurea in Chimica nel 1964 e quella in Scienze biologiche nel 1970, ha iniziato la sua carriera universitaria nel 1968 presso l'Istituto di Microbiologia dell'Università di Ferrara dove ha svolto interamente l'attività accademica, diventando nel 1985

Professore Ordinario di Microbiologia e Microbiologia Clinica della Facoltà di Medicina e chirurgia.

La sua attività scientifica, sviluppata soprattutto su tematiche di Virologia Molecolare, è documentata da più di 100 pubblicazioni apparse su prestigiose riviste internazionali, da capitoli su libri e numerose comunicazioni a Convegni Nazionali ed Internazionali. Nel corso della propria carriera si è recato diverse volte in America, dove ha stretto una proficua collaborazione con il Prof. Bernard Roizman, una delle massime autorità mondiali nello studio degli Herpesvirus dell'Università di Chicago.

La sua attività didattica si è espletata principalmente nella Facoltà di Medicina e chirurgia, ma ha tenuto per diversi anni corsi di insegnamento di Scienze biologiche (dal 1972 al 1976) e di Farmacia (dal 1994 al 2000), riuscendo sempre in modo originale e del tutto personale a coinvolgere ed interessare gli studenti che frequentavano il suo corso.



Prof. Enzo Cassai (AU)

Il Premio Sapio

Anche nel 2011, è stato inoltre assegnato il Premio Sapio per la ricerca italiana (www.premiosapio.it), giunto alla sua XIII edizione, nato dall'impegno e dalla determinazione di numerose Università e di Centri di Ricerca che hanno dato vita a un appuntamento di grande rilievo a livello nazionale. Obiettivo è dare impulso alla Ricerca, sviluppare nuovi contenuti e individuare nuove traiettorie, valorizzare l'innovazione nell'ambito scientifico, offrendo l'opportunità a studiosi e ricercatori di tradurre le proprie intuizioni in progetti significativi e in applicazioni concrete, oltre che sensibilizzare i cittadini, il mondo politico, imprenditoriale e accademico all'importanza che la ricerca e l'innovazione rivestono per la competitività del Sistema Italia e per la qualità della nostra vita.

L'edizione 2011 si è occupata di Salute, Medicina e Alimentazione, attraverso due giornate di studio scientifiche.

Tre i premi assegnati a ricercatori italiani: Premio Junior, Premio Salute e Premio Industria.

9.2 Le attività di ricerca in ambito culturale

Negli ultimi anni l'Ateneo ha investito molte risorse nello sviluppo di progetti che, lavorando su diversi scenari e scale di intervento, hanno focalizzato l'attenzione sui modelli e sugli strumenti operativi per la riqualificazione, la valorizzazione e la tutela del patrimonio storico, artistico e culturale. Un primo ambito di attività particolarmente significativo riguarda gli interventi finalizzati al restauro e al recupero degli edifici storici di Ferrara e alla realizzazione della Città Universitaria, descritti in dettaglio nella sezione del Bilancio dedicata al territorio. A tali interventi si aggiungono i progetti e le iniziative di ricerca che l'Ateneo porta avanti nei diversi settori legati allo studio e alla valorizzazione del patrimonio culturale, resi possibili dalle molteplici competenze interne e dallo sviluppo di importanti sinergie fra esse, nonché dalla capacità di sviluppare forme di collaborazione con le istituzioni del territorio e con prestigiose istituzioni culturali nazionali e internazionali.

L'accordo tra Comune di Grezzana (Verona), Università degli Studi di Ferrara (Dipartimento di Biologia ed evoluzione) e Museo Civico di Storia Naturale di Verona.

L'accordo, firmato nel mese di febbraio 2010 e valido per tre anni, è finalizzato allo sviluppo di una cooperazione attiva tra le tre istituzioni in relazione alle ricerche, alla tutela e alla fruizione nonché valorizzazione del sito paleolitico di Riparo Tagliente (Stallavena di Grezzana, Verona). La conduzione delle ricerche a Riparo Tagliente si svolge sotto la direzione del Dipartimento di Biologia ed evoluzione dell'Università di Ferrara, su concessione del Ministero per i Beni Culturali, Soprintendenza Archeologica del Veneto. Gli scavi sono finanziati dalla Regione Veneto e dal Comune di Grezzana. Quest'ultimo è fortemente interessato a promuovere la valorizzazione e la fruizione del sito, e il Museo Civico di Storia Naturale di Verona, interessato all'approfondimento delle problematiche relative alle culture delle popolazioni paleolitiche del territorio veronese e alla loro divulgazione, è responsabile della conservazione dei materiali. In particolare, nel 2011, sono state organizzate alcune conferenze che si sono tenute nella biblioteca di Grezzana:

- 26 settembre 2011 – *La vita ai tempi di Neanderthal: risultati delle indagini nel sito di*

Riparo Tagliente;

- 5 ottobre 2011 – *Gli ultimi gruppi paleolitici alla fine dell'epoca glaciale. Il popolamento della Valpantena a partire dalle testimonianze di Riparo Tagliente;*
- 8 ottobre 2011 – *Il comportamento simbolico delle popolazioni paleolitiche e le evidenze artistiche di Riparo Tagliente.*



Orto Botanico (VMM)

La Notte dei Ricercatori

Il 23 settembre 2011 si è svolta in tutta Europa la "Notte dei Ricercatori", promossa dalla Commissione Europea nell'ambito del 7° Programma Quadro in Ricerca e Sviluppo Tecnologico.

L'Università di Ferrara ha partecipato per il terzo anno consecutivo all'iniziativa, coordinata da ASTER – Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna, in collaborazione con Università di Bologna, Modena e Reggio Emilia, Università di Parma, Università di Salerno, Università Cattolica e Politecnico di Milano - sedi di Piacenza, CNR - Area della Ricerca di Bologna, ENEA, INAF Istituto Nazionale di Astrofisica, INGV Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, FEMI Federazione Italiana delle Micro Web TV e U-STATION Media Social Network Universitario.

Il Progetto, che ha previsto 15 manifestazioni pubbliche da svolgersi in contemporanea in 10 regioni italiane, è stato valutato dalla Commissione Europea come miglior progetto 2011 d'Italia.

L'evento ferrarese, organizzato in collaborazione tra la Ripartizione Ricerca e l'Ufficio Comunicazione ed Eventi, si è focalizzato nel 2011 sul rapporto tra Scienza e Arte, costituendo un'occasione per avvicinare il pubblico di ogni età al mondo della ricerca e sensibilizzare i giovani alla carriera scientifica.

Il Centro storico è stato animato dai ricercatori

che, attraverso presentazioni a carattere divulgativo, mostre, conferenze ed esperimenti spettacolo, sfide giocose, laboratori tematici, percorsi guidati e incontri, hanno coinvolto il pubblico di tutte le età. L'evento ha dato inoltre l'opportunità di informare i cittadini sulle opportunità di studio e lavoro offerte dalla Commissione Europea a studenti, ricercatori, cittadini.

9.2.3 La tutela del patrimonio storico e culturale

Nell'ambito delle attività di valorizzazione e tutela del patrimonio storico e culturale, a partire dal 2009 l'Ateneo ha effettuato una serie di interventi di recupero di edifici storici. Di tali interventi è particolarmente significativo segnalare il restauro del *Complesso Santa Lucia*. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Sezione del Bilancio relativa al Territorio.

9.2.4 Il Progetto "Centro Studi Ermitage"

Dopo la nascita ufficiale nell'ottobre 2007, la Fondazione *Ermitage* Italia ha inaugurato la propria attività espositiva con la mostra monografica dedicata a Benvenuto Tisi da Garofalo, uno dei principali protagonisti della cultura figurativa ferrarese del Cinquecento, di cui il Museo Statale Ermitage di San Pietroburgo conserva un importante nucleo di opere.

Parallelamente si è avviata l'attività di ricerca, principale obiettivo della Fondazione, attraverso l'erogazione di borse di studio a giovani di diverse nazionalità che hanno potuto così condurre le proprie indagini, spesso dedicate alla storia del collezionismo in età moderna. Durante gli anni il numero dei borsisti è progressivamente aumentato, raggiungendo nel 2011 il

numero di 18, mantenendo gli elevati risultati scientifici resi pubblici in occasione del consueto appuntamento tenutosi il 12 dicembre 2011 dedicato all'esposizione pubblica degli esiti delle ricerche.

Il 2011 è stato altresì dedicato alla realizzazione del catalogo della pittura italiana del Quattro e Cinquecento all'*Ermitage*, grazie ad una sempre più proficua collaborazione fra studiosi russi ed italiani; tale volume si va ad aggiungere alle precedenti pubblicazioni della stessa collana dedicate alla scultura italiana ed alla pittura del Seicento, presenti nel museo russo. Proprio ai risultati raccolti nel volume relativo alle opere del XVII secolo, ad ottobre, è stato dedicato un importante convegno svoltosi a Roma presso Palazzo Barberini, organizzato grazie all'aiuto della Fondazione Nando Peretti, che ha contribuito con un sostegno totale anche alle ricerche storico-artistiche. Il seminario di studi, tramite la partecipazione dei più importanti specialisti, ha consentito di valorizzare i contenuti raccolti nel catalogo e anche di far emergere novità e opinioni autorevoli sulle 285 opere pubblicate e schedate, molte per la prima volta.

Anche per il 2011 la collaborazione della Fondazione *Ermitage* e l'Università di Ferrara, in particolare con i Dipartimenti di Scienze storiche, Scienze umane ed

il laboratorio TekneHub, ha permesso di organizzare una giornata di studio, svoltasi presso la Sala Agnelli della Biblioteca Ariostea, dal titolo "*L'inganno. Un tema tra filosofia, arte, storia*", un tema che, analizzato da diversi punti di vista, ha coinvolto studiosi di diverse discipline e nazionalità. I cicli di conferenze che dal 2010 caratterizzano il calendario delle attività della Fondazione, richiamando un composito pubblico ormai fedele, hanno avuto per il 2011 un nuovo tema: Giorgio Vasari e la sua eredità. Studiosi come Barbara Agosti, Guido Rebecchini, Caterina Furlan, Charles Hope hanno trattato vari aspetti della complessa composizione delle *Vite*, alternandosi a studiosi che per tutto l'anno si sono avvicendati nell'esporre le loro ricerche sulla formazione dei musei, altro argomento di studio promosso dalla Fondazione. A febbraio è stata inaugurata questa serie di incontri, illustrando le collezioni dei Musei genovesi, ed essa si è conclusa con l'intervento di Nicholas Penny, direttore della *National Gallery* di Londra, presso l'Aula Magna del Rettorato dell'Università. A settembre, grazie alle proposte dei borsisti della Fondazione, è stata organizzata una giornata di studi, possibile anche per merito di una proficua collaborazione con l'Università di Verona, dedicata *Alle Origini dei Generi Pittorici fra l'Italia e l'Europa attorno al 1600*, che ha visto nuovamente il coinvolgimento di studiosi internazionali.

9.3

Il Sistema Museale di Ateneo

Il *Sistema Museale Archivistico di Ateneo* (SMA), istituito nel 2007 con l'obiettivo di organizzare e valorizzare i beni museali e archivistici dell'Università, è un sistema organizzativo coordinato alle attività istituzionali della ricerca e della didattica e sviluppato nell'ambito della strategia di integrazione dell'Università nel territorio ferrarese.

Il sistema si articola in tre Poli, con identità e funzioni specifiche:

- *Palazzo Gulinelli* – Polo Archivistico-librario;
- *Palazzo Turchi Di Bagno* – Polo Museale, destinato ad esposizioni permanenti e temporanee;
- *Polo Scientifico-Tecnologico* – Polo Museale didattico.

Nel corso del 2011, il Sistema Museale e Archivistico di Ateneo ha organizzato alcune mostre temporanee presso il Palazzo di Turchi Bagno:

- *"Teo de Palma. Pagine ferraresi"* (20 maggio - 8 luglio 2011);
- *"All things organics"* di M. Mezzadri - e "STATIS" di A. Di Cesare - Museo "P. Leonardi" (23 settembre - 28 ottobre 2011);
- *"Le piante officinali spontanee del Delta del Po"* (8 novembre 2011 - 27 gennaio 2012).

Il delegato del Rettore al Sistema Museale di Ateneo Prof. Paola Zanardi ha tenuto una presentazione e una lezione al Corso di Perfezionamento Internazionale MUSEC e di Architettura, nonché al Master di I livello dell'Area dei Beni Culturali.

Lo stesso, in qualità di Presidente del SMA, ha partecipato a varie riunioni del Tavolo di lavoro promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Ferrara, per coordinare le attività dei musei della città, oltre ad avere partecipato agli incontri promossi dall'Associazione degli Amici dei Musei ferraresi.

9.4

Le iniziative culturali degli studenti

Annualmente l'Ateneo mette a

292

disposizione, attraverso un apposito bando di gara, un fondo per finanziare le iniziative degli studenti in ambito culturale. Le associazioni degli studenti possono presentare i loro progetti e partecipare alla gara per l'assegnazione dei finanziamenti.

I progetti vengono giudicati in base a diversi criteri di valutazione:

- *rilevanza culturale della proposta* - vengono privilegiate le iniziative che, per contenuti, metodi e tecniche comunicative adottate, qualità dei relatori o dei programmi, si caratterizzano per il loro valore culturale;

- *rilevanza organizzativa* - vengono privilegiate le iniziative che si caratterizzano per la rilevanza organizzativa del progetto, anche tenendo conto della sua concreta fattibilità;

- *ampiezza dei destinatari* - vengono privilegiate le iniziative che hanno come destinatari potenziali gli studenti di più Facoltà dell'Università e/o gli studenti portatori di handicap o con invalidità.

Nell'anno accademico 2010/11 sono state finanziate 21 iniziative per un ammontare complessivo del finanziamento pari a 62.055 euro. Le tabelle 9.1 e 9.2 riepilogano, rispettivamente le iniziative finanziate,

le associazioni vincitrici e gli importi concessi a ciascun progetto nell'a.a. 2010/11 e il confronto con il numero e l'entità dei progetti finanziati nei tre precedenti anni accademici.



Palazzo Turchi di Bagno (VMM)

Tabella 9.1 – Fondo Culturale e Sociale per gli studenti - Iniziative finanziate nell'a.a. 2010/11 - Dati di sintesi

NOME DELL'INIZIATIVA	IMPORTO CONCESSO (EURO)	ASSOCIAZIONE
"Cineforum universitario A.U.A.M."	2.860	A.U.A.M.
"Inversione AU" - Rivista	1.200	AZIONE UNIVERSITARIA
Ciclo di incontri culturali e di approfondimento	550	AZIONE UNIVERSITARIA
Percorso inserimento al lavoro: quale contratto post-laurea?	1.500	RUA - RETE UNIVERSITARIA ATTIVA
Peer-education	1.000	SISM (SEGRETARIATO ITALIANO STUDENTI MEDICINA)
Ospedale dei Pupazzi	895	SISM (SEGRETARIATO ITALIANO STUDENTI MEDICINA)
Al cuore della scienza 2012 – Viaggio al CERN	2.700	STUDENT OFFICE
Redazione del periodico bimestrale "Il Tascapane - il giornale che ti porti dietro"	3.400	NoSS
Orfeo Magazine	4.000	RUA - RETE UNIVERSITARIA ATTIVA
Project Smile X - corsi ed attività di clauterapia	3.700	SISM (SEGRETARIATO ITALIANO STUDENTI MEDICINA)



Santa Maria delle Grazie (AU)

Curare e guarire. All'origine della professione medica	5.000	STUDENT OFFICE
Controguida 2012/2013	2.200	RUA - RETE UNIVERSITARIA ATTIVA
PRETEST 2012 e convegno di introduzione all'Università	12.000	CAM
Il video in aula	3.000	A.U.A.M
Monaco – Berlino	10.000	Gente Comune
Pagina bianca, scriviamola insieme	2.000	RUA - RETE UNIVERSITARIA ATTIVA
Videogames in Università	2.000	A.U.A.M.
Visita al Senato della Repubblica - Viaggio culturale	2.050	AZIONE UNIVERSITARIA
Tavola Rotonda dell'Interculturalità	600	RUA - RETE UNIVERSITARIA ATTIVA
Ciclo di Conferenze Culturali	1.000	RUA - RETE UNIVERSITARIA ATTIVA
Ciclo di Conferenze 2011 - 2012	400	SISM (SEGRETARIATO ITALIANO STUDENTI MEDICINA)
Viaggio del ricordo – Viaggio culturale	0	AZIONE UNIVERSITARIA
Ciak si gira: stelle in Università	0	A.U.A.M.
Visita al Parlamento Europeo – Strasburgo – Viaggio culturale	0	AZIONE UNIVERSITARIA
Corso fotografico: Capire e usare la propria macchina fotografica	0	NoSS
TOTALE IMPORTO CONCESSO	62.055	

Tabella 9.2 – Fondo Culturale e Sociale per gli studenti – Riepilogo anni accademici 2007/08 – 2010/11				
	a.a. 2007/08	a.a. 2008/09	a.a. 2009/10	a.a. 2010/11
Numero di iniziative finanziate	19	19	30	21
Numero di iniziative presentate	45	37	35	25
Ammontare complessivo del finanziamento concesso (euro)	60.000	60.000	60.000	62.055

9.5

Le attività ricreative dell'Ateneo

9.5.1 Le attività sportive del Centro Universitario Sportivo (CUS) di Ferrara

La Legge 394 del 28 giugno 1977 ha istituito, presso ogni Università italiana, un Comitato per lo Sport universitario che sovrintende agli indirizzi di gestione degli impianti sportivi e ai programmi di sviluppo delle relative attività. La legge affida l'attuazione e la realizzazione dei programmi sportivi e la gestione degli impianti sportivi universitari al *Centro Universitario Sportivo* Italiano, che opera in ciascun Ateneo attraverso una propria struttura decentrata.

Le attività rientranti nei programmi di sviluppo dell'attività sportiva universitaria sono definite dalla normativa. Tra tali

attività sono previste, in particolare:

- la promozione della pratica sportiva, per favorire la partecipazione del maggior numero di studenti universitari;
- l'organizzazione di corsi di avviamento e perfezionamento nelle varie discipline, oltre alla pratica agonistica, sia di carattere universitario che federale, in campo locale, regionale e nazionale;
- la gestione ordinaria dell'impiantistica sportiva, affidata al CUS, le eventuali migliorie o costruzione di nuovi impianti, compatibilmente con le risorse date dalla gestione.

L'attività sportiva che ogni anno viene proposta dal CUS Ferrara si può suddividere in:

- **Attività di affitto impianti gratuito e organizzazione tornei per universitari**, con cui gli studenti dell'Ateneo possono utilizzare gratuitamente in certe fasce orarie alcuni impianti, quali campi da tennis e palestre polivalenti (basket, volley, calcio a cinque), partecipare ai tornei (Pellegrini – calcio a cinque, calcio a sette, basket 3vs3) e avere la tessera CUS gratuita.
- **Attività e corsi di promozione sportiva per adulti, bambini e ragazzi, organizzati dal CUS**: per l'a.a. 2011/12 il CUS Ferrara ha organizzato corsi per adulti di ginnastica generale, fitness (step, sculpt, gag, walking, spinning, cardiofitness, sala pesi, ecc), attività di squadra (volley,

basket, ecc) e attività sportive varie (golf, kick boxing, prepugilistica, ecc.) per un totale di circa 200 ore settimanali. Ugualmente ricca e varia risulta la proposta inerente alle attività giovanili che ha regalato grandi soddisfazioni.

▪ **Attività agonistica federale**, in quanto il CUS è affiliato a diverse Federazioni e svolge attività agonistica federale a carattere regionale e nazionale in diverse discipline. Nel 2011 sono stati ottimi i risultati ottenuti nella corsa su strada, con l'*ultramaratona femminile over 40* e nel canottaggio adaptive, con la qualifica alla *Paraolimpiadi di Londra*.

Il numero complessivo dei soci CUS per il 2011 ammontava a 5.753, dei quali 2.655 di sesso femminile.

9.5.2 Le attività del Centro Teatro Universitario (CTU)

Il Centro Teatro Universitario (CTU), attivo dal 1993, organizza ogni anno laboratori di sperimentazione sui linguaggi attorici rivolti agli studenti universitari di ogni Facoltà, delle scuole medie superiori e, più in generale, a tutti coloro che desiderano avvicinarsi alle dinamiche della ricerca teatrale.

Come ormai consueto, nel corso dell'anno si sono alternate le riprese di precedenti progettazioni e la presentazione di nuovi

risultati dei laboratori teatrali.

Tra le riproposte spiccano la replica dello studio teatrale *Lettere*, tratto da *Lettere di condannati a morte della Resistenza europea*, indirizzata alle scuole della città e del territorio, in occasione del Giorno della Memoria 2011. Va inoltre ancora ricordato il quarto anno del progetto (*R*) *esistenze. Storie di resistenza nel ferrarese* – realizzato in collaborazione con l'Associazione Balamòs di Ferrara e con il patrocinio di ANPI e Arci Ferrara, Regione Emilia-Romagna, Comune e Provincia di Ferrara, CGIL, Ufficio Scolastico Provinciale di Ferrara – nel cui ambito è stato riproposto l'omonimo lavoro teatrale sugli eccidi di Porotto diretto da Michalis Traitsis, presentato nell'abituale mese di aprile a ridosso delle celebrazioni per la Festa della Liberazione. Punto di rilievo è stata inoltre la partecipazione della produzione del laboratorio teatrale 2009, *Eldorado*, alla quinta edizione del Festival "Universo Teatro" diretto da Ugo Gregoretti e promosso dal Comune e dall'Università degli Studi di Benevento, in collaborazione con la Compagnia Stabile Solut.

Il tradizionale laboratorio annuale si è concluso nel mese di luglio con lo "studio" *Storie italiane*, diretto da Michalis Traitsis, presentato nel cortile di Palazzo Tassoni (Facoltà di Lettere e filosofia) a Ferrara e subito dopo replicato presso la Casa Circondariale maschile di Santa Maria

Maggiore nell'ambito del progetto "Passi sospesi" realizzato dallo stesso Traitsis. Progetto speciale e dunque di più breve, ma non meno intensa, durata è stato il laboratorio teatrale *Il bosco degli smarriti*, condotto da Pierangelo Pompa, Stefano Farris e Roberto Aldorasi dell'Associazione Laboratorio Altamira.

Nell'ambito delle collaborazioni esterne vanno menzionate le *Lettere itineranti (documenti su Renata di Francia, Madrigali di Torquato Tasso)*, curate dal Direttore del Centro Daniele Seragnoli e realizzate nel mese di aprile tra Palazzo Renata di Francia e l'adiacente Parco Pareschi in occasione della Giornata nazionale dei giardini U.G.A.I. e in collaborazione con Garden Club e Comune di Ferrara. Nel mese di settembre il Centro ha inoltre partecipato alla "Notte dei Ricercatori" ospitando il progetto teatrale *Cores* curato da Leonardo Fiorentini e Giuseppe Lipani. Sempre per la "Notte dei ricercatori" le allieve Anna Fogli e Silvia Scalpello hanno letto testi teatrali e letterari a supporto della conferenza *Sostenibilità: nuova frontiera dell'etica e responsabilità* tenuta in Piazza Municipio dal Prof. Francesco Dondi, direttore del Dipartimento di Chimica. Infine, nell'ambito del Festival "Internazionale a Ferrara" la sala del Centro ha ospitato la sessione di prove e la generale ad invito dello spettacolo *I giorni di Genova*, successivamente andato

in scena al Teatro Comunale: ricostruzione dei fatti a dieci anni dal G8 attraverso atti processuali, video e registrazioni originali, con Blas Roca Rey, testi e regia di Carlo A. Bachschmidt e con il contributo di Haidi Giuliani.

È opportuno ricordare che le attività laboratoriali del CTU trovano ormai un ripetuto e unanime consenso nella città di Ferrara e altrettanto costante presenza anche di non studenti, con un'elevata risposta da parte della componente femminile, pari circa all'80% degli iscritti e dei partecipanti alle dimostrazioni o "studi" conclusivi.

L'Accordo con la Fondazione Teatro Comunale di Ferrara

L'Università di Ferrara, al fine di incentivare la diffusione della cultura teatrale e musicale tra i giovani, a partire dalla stagione teatrale 2003/04, stipula un accordo annuale con la Fondazione Teatro Comunale di Ferrara per la realizzazione del progetto denominato "Offriamo noi", in virtù del quale, a fronte di un contributo integrativo a carico dell'Università, il Teatro attiva speciali formule di abbonamento, riservate agli studenti universitari, a tariffa fortemente ridotta rispetto al normale costo di vendita.

Per la stagione 2010/11 la proposta di abbonamento "Offriamo noi" comprendeva 60 abbonamenti DANZA (tre spettacoli) e 200 abbonamenti PROSA (tre spettacoli), con un costo a carico dello studente, per ciascuna forma di abbonamento, pari a € 25. L'Università ha erogato un contributo integrativo di € 20 per ogni abbonamento venduto con formula Danza, e di € 17 per ogni abbonamento venduto con formula Prosa. Nel corso della Stagione 2010/11 sono stati coinvolti quasi 40 studenti per un contributo totale a carico dell'Università pari a € 660.

9.5.3 Il Coro dell'Università di Ferrara

Il Coro dell'Università degli Studi di Ferrara, nato nel gennaio del 1998 con lo scopo di costituire un'ulteriore occasione di aggregazione e crescita culturale per gli studenti e per il personale dell'Ateneo, è giunto al suo quattordicesimo anno di attività. Attualmente è composto da 45 coristi (33 donne e 12 uomini) suddivisi in soprani, contralti, tenori e bassi. Studenti, ex studenti e personale dell'Ateneo ferrarese sono i partecipanti, diretti da Leonardo Scarpante. La direzione artistica è affidata invece a Francesco Pinamonti, fondatore del Coro e direttore del celebre Coro Polifonico di Santo Spirito.

Il Coro si esibisce annualmente, sin dalla sua formazione, nell'ambito delle Celebrazioni di inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Ferrara con un repertorio incentrato quasi esclusivamente sulla musica rinascimentale, arricchito da qualche brano di musica sacra e dal celeberrimo "Gaudeamus igitur", simbolo, da sempre, della vita universitaria.

Negli ultimi anni il Coro è stato invitato a partecipare a rassegne e concerti in diverse regioni d'Italia, confrontandosi in una colta dialettica canora con altri gruppi vocali e orchestrali, con repertori che abbracciano generi e periodi musicali tra loro assai diversificati: dal gospel al jazz, dai madrigali al rock pop, dal sacro al

leggero dei nostri giorni, confermandosi una realtà viva e presente all'interno della vita universitaria e della città di Ferrara. Per l'anno 2011 sono da segnalare, in particolare, le collaborazioni con il gruppo dei Cisalpini e la Banda Filarmonica F. Musi, così come la partecipazione alla sfilata storica del Palio di Ferrara. Maggiori informazioni sulle attività del Coro sono reperibili all'indirizzo internet <http://www.unife.it/studenti/tempo-libero-cultura/coro>.



Il coro dell'Università (AU)

Il Circolo Dipendenti Universitari

Il Circolo Dipendenti Universitari (C.D.U.) di Ferrara negli anni ha riscontrato una positività nell'adesione di nuovi iscritti, che ha dato vita a nuove esigenze, nuove richieste e ha guidato il direttivo del Circolo ad aumentare le convenzioni con privati e ad implementare le attività socio-culturali e sportive che ogni anno vengono proposte. Il Circolo dispone di un fondo universitario messo a disposizione per queste attività pari a € 20.000 e grazie ai contributi versati dagli associati per poter partecipare alle manifestazioni organizzate. I soci iscritti, maggiorenni dipendenti e in quiescenza e familiari nel 2011 erano 560.

Il Circolo rappresenta l'Università in occasione delle attività sportive proposte e organizzate dall'Associazione Nazionale Circoli Italiani Universitari (A.N.C.I.U.), nonché delle attività organizzate a livello provinciale in collaborazione con proloco e associazioni culturali. Grazie a tali iniziative ed all'organizzazione di incontri ricreativi è stato possibile raggiungere ottimi risultati in termini di incremento degli iscritti al circolo. Uno degli obiettivi del C.D.U. è quello di fornire un'immagine positiva così come una maggiore conoscenza dell'Ateneo ferrarese all'esterno, anche mediante la distribuzione di gadget riportanti il logo universitario.

9.6

Il Polo Bibliotecario Ferrarese

Il Polo Bibliotecario Ferrarese è stato istituito nel 2005 attraverso una convenzione fra l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, l'Università, la Provincia e il Comune di Ferrara. La convenzione è stata successivamente rinnovata per il triennio 2008-11.

Aderiscono attualmente al Polo 67 biblioteche di differente afferenza istituzionale:

- 26 biblioteche dei Comuni della Provincia di Ferrara;
- 11 biblioteche del Comune di Ferrara;
- 11 biblioteche dell'Università;
- 10 biblioteche scolastiche del territorio comunale e provinciale;
- 9 biblioteche di associazioni culturali.

Tutte le biblioteche condividono lo stesso catalogo on-line, che comprende 1.233.590 notizie bibliografiche, tra cui 10.736 libri antichi, 24.204 video e 4.135 registrazioni musicali. Nel 2011, le notizie

bibliografiche complessivamente presenti nel catalogo erano 1.155.274. L'incremento delle notizie presenti nel catalogo dal 2009 al 2011, per Istituzioni aderenti, e complessivo del Polo, è riportato nel grafico che segue.

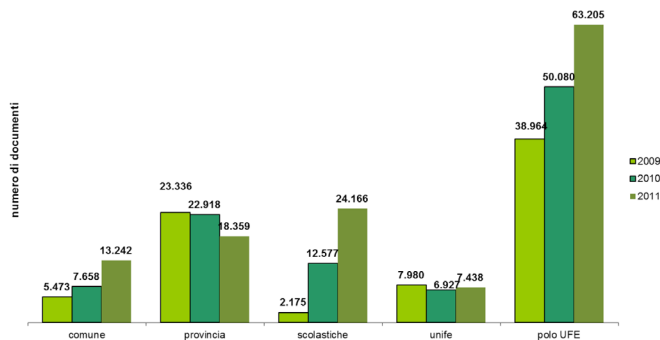


Grafico 9.1 – Incremento notizie in catalogo del Polo Bibliotecario – dati 2009 - 2011

Gli utenti che hanno utilizzato i servizi delle biblioteche del Polo sono complessivamente 42.145. Il grafico 9.2 illustra la suddivisione degli utenti in relazione all'afferenza istituzionale delle biblioteche.

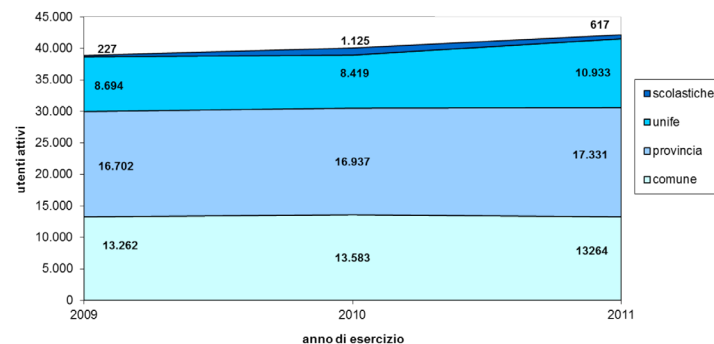


Grafico 9.2 – Utenti attivi per istituzione – dati 2009 - 2011

Nel 2011 i prestiti effettuati agli utenti del Polo sono stati 53.467, in aumento rispetto ai 51.991 dell'anno precedente. E' stata registrata un sensibile variazione positiva dei servizi di prestito interbibliotecario tra le biblioteche del Polo ferrarese o altre biblioteche italiane e straniere, con 18.323 prestiti gestiti rispetto ai 16.960 del 2010.

Il servizio di richiesta di libri ad altre biblioteche italiane e straniere per gli utenti del Polo (prestito intersistemico e interbibliotecario) è ugualmente incrementato passando dalle 16.299 transazioni del 2010 alle 17.560 del 2011.

Anche il servizio di *document delivery* (richiesta di articoli o di parti di pubblicazioni) registra un elevato indice di utilizzo: sono state trasmesse 4.089 richieste di articoli ad altre biblioteche rispetto alle 4.050 del 2010.

Infine, con 2.834 articoli inviati rispetto ai 3.552 del 2010, si registra una flessione del numero di articoli trasmessi dalle biblioteche del Polo ferrarese ad altre biblioteche italiane e straniere.

Portale del Polo Bibliotecario Ferrarese

Indirizzi, orari, servizi, news ed attività delle 67 biblioteche del Polo bibliotecario ferrarese sono reperibili dal portale del Polo all'indirizzo:

www.bibliotecheferrara.it

Attività e progetti del Polo nel 2011

Allo scopo di promuovere il Polo e le sue attività, coinvolgere maggiormente l'utenza del territorio e favorire la diffusione delle informazioni su eventi e iniziative delle biblioteche del Polo, nel corso del 2011 sono state realizzate le seguenti iniziative:

- sono stati organizzati un concorso fotografico sulle biblioteche e la lettura e un concorso di idee per la realizzazione del logo del Polo Bibliotecario;
- è stata effettuata l'implementazione, ed eseguito il successivo aggiornamento, dei contenuti del portale del Polo, con l'immissione di link a gallerie fotografiche e video delle biblioteche;
- è proseguito l'aggiornamento della sezione News del portale del Polo, alla quale sono stati anche annessi appositi link ai più diffusi social network;
- è stato istituito un gruppo di studio-lavoro sui documenti e servizi per ragazzi, di cui fanno parte bibliotecari del Polo specializzati nel trattamento di questa particolare utenza;
- è stata realizzata la revisione delle modalità di rilevazione statistica relativa alle attività delle biblioteche del Polo, con

particolare attenzione ai servizi agli utenti, al fine di ottenere una gamma di dati che faciliti maggiormente il controllo delle performance e la programmazione.

9.6.1 EprintsUnife – Archivio Istituzionale di Ateneo ad accesso aperto

L'Università di Ferrara ha implementato nel 2009 il proprio *Archivio Istituzionale di Ateneo ad accesso aperto*, denominato *EprintsUnife*. Esso contribuisce alla diffusione dei risultati della ricerca dell'Ateneo nella comunità accademica nazionale e internazionale, come previsto dalle *"Linee guida per il deposito delle tesi di dottorato negli archivi aperti"*, approvate nel 2007 dalla Commissione Biblioteche della CRUI e in conformità con l'adesione dell'Ateneo al *"Documento italiano a sostegno della Dichiarazione di Berlino sull'accesso aperto alla letteratura accademica"* (noto come la *"Dichiarazione di Messina"*) del 4 novembre 2004.

Nel 2011 l'archivio si è arricchito delle 105 tesi di dottorato discusse nell'anno e al 31/12/2011 conteneva 372 documenti.

Realizzato secondo gli standard internazionali ed utilizzando il software open source *eprints*, l'archivio elettronico rende accessibili a testo intero, oltre alle tesi di dottorato, altri documenti bibliografici

prodotti nell'Università di Ferrara (articoli pubblicati sugli Annali online dell'Ateneo, pre-prints ecc.).

L'iniziativa è frutto della collaborazione fra la Ripartizione Biblioteche e Musei e l'Ufficio Dottorato e Alta Formazione e fa seguito alla modifica deliberata nel dicembre 2008 dagli Organi Accademici al "Regolamento in materia di Dottorato di ricerca", che prevede che "Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo è subordinato al deposito, da parte dell'interessato, della tesi finale nell'archivio istituzionale d'Ateneo ad accesso aperto, che ne garantirà la conservazione e la pubblica consultabilità". E' tuttavia prevista la possibilità da parte del dottore di ricerca di richiedere, motivandolo, un "embargo", cioè un periodo di tempo durante il quale la tesi archiviata resti "secretata" ed accessibile solo per la parte dei metadati (titolo, autore, *abstract*, ecc.).

L'apertura serale delle Biblioteche

Nell'ambito di una collaborazione iniziata alla fine del 2005, la Convenzione fra la Fondazione Zanotti e l'Università di Ferrara, rinnovata nel 2008 e finalizzata a "realizzare una rete infrastrutturale in grado di soddisfare esigenze di studio, utilizzo del tempo libero ovvero e più in generale, favorire occasioni di incontro e di socializzazione fra tutti gli iscritti all'Università di Ferrara", ha consentito di proseguire e ampliare l'apertura serale delle sale studio di Santa Maria della Consolazione (100 posti a sedere), oltre che del collegio Don Calabria (40 posti). Nel 2011 le sale studio sono state aperte dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 23, il sabato dalle 10 alle 18, con un'affluenza media pomeridiana di 46 studenti e serale di 39 studenti, media che il sabato è salita a 70 presenze. Anche per il 2011 l'apertura domenicale pomeridiana nelle 11 domeniche di apertura è stata di 39 presenze.

9.7

Gli eventi culturali organizzati dall'Ateneo

La realizzazione di Ferrara come centro artistico e culturale è resa possibile anche grazie all'organizzazione, comunicazione promozione di eventi culturali da parte dell'Ateneo. Numerose sono le testimonianze dell'impegno dell'Università in questa direzione e che trovano mensilmente spazio nella pubblicazione mensile *UNife CULTURE*, realizzata dall'Ufficio Comunicazione ed Eventi, con approfondimenti, interviste e servizi su argomenti di cronaca universitaria legati alle tante attività di ricerca, culturali e di didattica. Una brochure ricca di eventi culturali e realizzata sulla base delle segnalazioni delle diverse componenti dell'Università. Il periodico riporta tutte le iniziative divulgative e non specialistiche organizzate dall'Università sia all'interno delle proprie strutture, sia in collaborazione con altri Enti, culturali e non: conferenze, convegni, seminari, rappresentazioni teatrali, lezioni-concerto, mostre, rassegne d'arte e di cinema, incontri di poesia e di divulgazione scientifica. La pubblicazione è distribuita gratuitamente in tutte le scuole di Ferrara e provincia, nei punti *Informagiovani*, nelle

Biblioteche, nei Musei e nelle varie sedi universitarie ed è possibile consultarla quotidianamente aggiornata sul portale dell'Ateneo.

Tra i principali eventi ed iniziative realizzati nel 2011 vanno menzionati:

- **Unifestival**, cartellone di oltre quaranta eventi, è realizzato dallo staff dell'Ufficio Comunicazione ed Eventi dell'Ateneo ferrarese, e ha previsto per il 2011 mostre, rassegne cinematografiche, incontri, quali i Colloqui dello IUSS, in materia di Sostenibilità, il Dialogo del ciclo EsplorAzioni sul confine tra Scienza e Coscienza, le lectio magistralis di noti Architetti, la tavola rotonda Comunicare il Design italiano, il convegno internazionale sul tema dell'Inganno tra filosofia, arte e storia e molti altri eventi ancora. Nel 2011 UNifeSTIVAL, Speciale Inaugurazione Anno Accademico, è divenuto una rassegna di cinquanta giorni di incontri scientifici, conferenze, mostre e spettacoli, che si è tenuta da novembre a dicembre, a celebrazione dell'inaugurazione del 621° anno accademico dalla fondazione dell'Università di Ferrara.

- **Aperitivi con la Ricerca**, ciclo di incontri, organizzato dall'Università di Ferrara nell'aprile 2011, per permettere alla Ricerca scientifica di raccontarsi e lasciarsi



interrogare, per consentire ai cittadini di scoprire gli studi e le scoperte, ma anche la fatica, gli entusiasmi, le difficoltà del mestiere del Ricercatore. Obiettivo dell'iniziativa, che si è tenuta nell'ambiente informale e ricreativo del bar-ristorante del Centro Universitario Sportivo di Ferrara, è stato far conoscere ai cittadini quanto la Ricerca possa aiutare

nel quotidiano, influenzando lo stato psicofisico delle persone e offrendo un contributo attivo alla costruzione del proprio benessere e della propria felicità. Com'è stato sottolineato dal Rettore Pasquale Nappi... *"Ricerca è vita, e aiutare la Ricerca dell'Università significa far sì che il talento dei giovani si trasformi in occasione di crescita e di una vita migliore per tutti".*

- **Anatomie della mente e altre storie.** Cento anni di psicologia ferrarese, dalla scuola freniatria fino ai giorni nostri, hanno disegnato una traiettoria varia e composita, con alterne vicende ma con una costante attenzione per la città ed i suoi grandi momenti scientifici, culturali, artistici. Nell'antica cornice del Teatro Anatomico si sono aperte le porte della Biblioteca Ariostea che ha ospitato lungo tutto l'anno la quarta edizione del ciclo *"Anatomie della mente e altre storie. Sei conferenze di varia Psicologia"* a cura di Stefano Caracciolo dell'Università di Ferrara, di Enrico Spinelli e di Francesca Mellone della Biblioteca Ariostea.

- **I Venerdì dell'Universo**, storica rassegna di incontri e seminari su Astronomia e Fisica, con la quale l'Università di Ferrara si apre alla città per la divulgazione della cultura scientifica. Il ciclo di conferenze, nato negli anni '80, è organizzato dal Dipartimento di Fisica e dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare,

In collaborazione con Arci Nuova Associazione

I Venerdì del 1° Universo 2011

Incontri e Seminari su
Astronomia, Fisica e Scienze

PROGRAMMA

4 febbraio
Prof. **Mauro TOGNONI**
La Scoperta della Struttura del DNA
e il Sequenziamento del Genoma Umano

25 febbraio
Ing. **Nembo BULDRINI**
La Fisica di Star Trek

4 marzo
Prof. **Raffaello TRIPICIONE**
Dal Polibotone al Calcolatore Quantistico

11 marzo
Dot. **Cristiano GUIDORZI**
Come funzionano le Stelle: Manuale d'Uso

25 marzo
Dot. **Dario BRESSANINI**
OGM: Mascal nel Piatto o Riserva per il Futuro?

1 aprile
Dot. **Nicola SABBA**
Dot. **Piero ZUCHELLI**
Dalla Fisica all'Ingegneria

8 aprile
Prof. **Mauro ROSI**
La Gestione delle Crisi Vulcaniche

SALA ESTENSE
piazza Municipale
Ferrara
ore 21:00
Diretta Streaming
<http://www.unijunior.it>
Donande e-mail:
unijunior@unife.it

INGRESSO GRATUITO
Fino ad esaurimento posti (sopra 11)

con il Patrocinio del **COMUNE DI FERRARA**

Contatore responsabile: Prof. **Mauro Severio** - E-mail: severio@fe.infn.it - Tel. 0532/97.42.68
 Organizzazione: **Michela Portese** - E-mail: portese@fe.infn.it - Tel. 0532/97.42.69
 Assistenza tecnico: **Giuseppe Bighi** - E-mail: giuseppe.bighi@unife.it - Tel. 0532/97.49.97
 Segreteria organizzativa: **Doriana Pascale Fabbri** - E-mail: pascale@fe.infn.it - Tel. 0532/97.42.80
 Dip. di Fisica - via G. Saragat, 1 - Tel. 0532/97.42.11
 Collaborazione: **F. Zanetti** - Tel. 3381/47.23.550 - Al. Di Giuseppe - Tel. 3381/52.64.372
franotti1@fe.infn.it - www.astrofili.columbia.it

con la collaborazione del Gruppo Astrofili Columbia, Cooperativa Sociale Camelot e La Terra dell'Orso si è tenuto presso la Sala Estense.

L'edizione 2011, trasmessa in diretta streaming sul sito dell'Ateneo, ha registrato, come negli anni precedenti, un vasto interesse testimoniato dalla partecipazione da parte di un pubblico attento e numeroso.

Unijunior. Conoscere per crescere – Successo per la terza edizione dell'Università a misura di bambino, "Unijunior. Conoscere per crescere", iniziativa didattica rivolta ad alunni dagli 8 ai 14 anni, promossa dall'Associazione Fun Science, che permette ai giovani studenti di partecipare a vere lezioni universitarie, con veri Professori in vere aule universitarie.

Nel corso dell'edizione 2011, 14 docenti universitari hanno tenuto nelle aule del Polo Chimico Bio Medico dell'Ateneo ferrarese, da gennaio ad aprile, lezioni di chimica, musica, biologia, storia, vulcanologia e tante altre.

Lo spirito che anima la rassegna è quello di avvicinare il mondo dei giovanissimi al mondo universitario, in maniera leggera, ma non per questo meno seria.

Dopo ogni lezione i giovani studenti ricevono un timbro sul libretto dello studente e alla fine del corso di studi si tiene una piccola cerimonia piena

di sorprese per rilasciare un diploma a dimostrazione del successo della conclusione del percorso universitario. Niente voti e niente esami, perché la cosa più importante di Unijunior è divertirsi, seguire un intrigante percorso nella scienza, fare domande ed essere curiosi. Giovedì 14 aprile si è tenuta la speciale cerimonia di premiazione con rilascio del diploma di partecipazione ai giovani allievi.

Nel corso della cerimonia si è tenuto anche un divertente spettacolo di sapere scientifico a cura degli educatori di Fun Science.

All'iniziativa, durante la quale è intervenuto il Delegato del Rettore alle politiche culturali del territorio, ha partecipato anche Paolo Boldrini, Direttore del quotidiano "La Nuova Ferrara", che ha tenuto ai ragazzi una breve lezione di giornalismo.



▪ **Forum Etica, Chimica e Ambiente**

– L'Ateneo ha intrapreso numerose attività, anche in collaborazione con altre Istituzioni, al fine di individuare i punti di intervento, sia in ambito formativo che di ricerca e di favorire il dialogo tra i diversi ambiti disciplinari con riferimento alle questioni ambientali che interessano oggi l'intero pianeta e che impongono una riflessione etica sugli attuali modelli culturali e di consumo. Nell'ottica della promozione dello sviluppo della "*Cultura di Responsabilità*", l'Ateneo ha partecipato all'organizzazione del Convegno "*La Cultura della Responsabilità: Etica, Chimica e Ambiente*", che si è tenuto presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, dal 28 al 30 aprile 2011.

▪ **Giornata Nazionale dei Giardini.** In occasione della manifestazione nazionale, in aprile, si è tenuta, nella cornice di Palazzo Renata di Francia e dell'attiguo giardino, l'iniziativa dal titolo "*Il Parco Pareschi nel complesso estense di Renata di Francia. Itinerari storici nell'architettura del verde*". Il pomeriggio culturale ha offerto alla città un affascinante programma, fatto di visite guidate tra le sale del Rettorato e di un percorso botanico tra le aiuole del Parco Pareschi, con alcuni intermezzi teatrali a cura del Centro Teatro Universitario (CTU) e interludi musicali affidati al Coro dell'Ateneo.

▪ **Ciclo di seminari "Percorsi di Ge Norme, corpo e identità nel pensiero femminista".** I seminari si sono tenuti da novembre 2011 a maggio 2012 a cadenza mensile presso la Facoltà di Giurisprudenza. Obiettivo degli incontri, organizzati nell'ambito degli studi filosofici e sociologici della Facoltà di Giurisprudenza, è stato di riflettere su alcuni dei temi cari al pensiero delle donne, partendo dai testi di Simone De Beauvoir, Carla Lonzi, Judith Butler che sono stati approfonditi con l'aiuto di alcune studiose dedite a ricerche di genere.

▪ **Iniziativa "Mobbing, molestie, stalking: responsabilità, obblighi e strumenti".**

L'iniziativa, che si è tenuta a giugno 2011 nell'Aula Magna del Rettorato, è stata organizzata dall'Ufficio Affari legali dell'Università di Ferrara, dal CUG - Comitato Unico di Garanzia Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" di Unife e dalla Fondazione Forense Ferrarese.

La descrizione dettagliata degli eventi per la promozione di una cultura di genere è riportata nel capitolo 12 del Bilancio sociale che sarà Bilancio di genere per l'Ateneo

▪ **Mostra "Teo de Palma. Pagine ferraresi".** La mostra, inaugurata a maggio 2011 presso il Salone delle Mostre Temporanee di Palazzo Turchi di

Bagno, è stata promossa dall'Università di Ferrara con l'impegno del Sistema Museale ed Archivistico di Ateneo (SMA) e del suo Presidente, che ha proposto in sinergia con la cattedra di Storia dell'Arte Contemporanea, l'esperienza dell'artista pugliese, figura di riconosciuto prestigio nel panorama attuale. A disegnare il percorso della mostra, acquerelli di grandi e piccole dimensioni, eseguiti per l'occasione, come omaggio alla città di Ferrara.

▪ **Mostra "All Things Organic".** Nasce dal concetto di arte come organismo vivente, il progetto artistico *A.T.O. All Things Organic, Ogni cosa è un organismo*, iniziativa realizzata con la collaborazione dell'Università di Ferrara e che rientra nel quadro de "*Il Mestiere delle Arti*", un programma triennale di formazione avanzata sostenuto dal Ministero della Gioventù e dalla Regione Emilia-Romagna ed attuato dal GA/ER (Associazione Giovani Artisti dell'Emilia-Romagna), dal Comune di Ferrara con la partecipazione della Provincia di Ferrara e di Gilberto Pellizzola, curatore artistico. Una realizzazione resa possibile grazie alla collaborazione del Prof. Renato Gerdol, Prefetto dell'Orto Botanico dell'Ateneo ferrarese, della Prof.ssa Simonetta Pancaldi, docente di Botanica, del Dott. Fabrizio Negrini, Curatore dell'Orto Botanico e del Prof. Benedetto Sala,

Direttore del Sistema Museale e Archivistico d'Ateneo.

Il progetto A.T.O. era strutturato come una sorta di esperimento scientifico di "botanica socio-relazionale" in tre fasi. La prima "Race, milieu, moment: il contesto organico" si è sviluppata in un viaggio dal Sud al Nord dell'Italia, nel corso del quale l'artista Matteo Mezzadri ha incontrato e conosciuto sette agricoltori che sono stati invitati a partecipare all'esperimento donando un sacco di terra dei loro campi. Nella seconda fase "L'opera d'arte come organismo vivente", i campioni raccolti sono stati collocati in un luogo specifico dell'Orto Botanico dell'Ateneo, dove nei quattro mesi successivi, sono state documentate e catalogate le germinazioni sulla superficie di ogni sacco.

La terza e ultima fase del progetto "All things organic" si è tenuta a settembre 2011 con l'allestimento dell'opera completa, la presentazione dei risultati dell'esperimento nella Sala mostre Temporanee di Palazzo Turchi di Bagno e la realizzazione di una mostra personale dell'artista: dalla concezione espositiva all'allestimento, fino alla comunicazione e gestione dell'evento.

Nata sempre dalla collaborazione con l'Università di Ferrara è stata la mostra personale di Alberto Di Cesare, altro giovane autore allievo de *Il Mestiere delle Arti*, che si è tenuta in contemporanea al Museo Paleontologico dell'Ateneo a

Palazzo Turchi Di Bagno.

■ **Mostra "Piante Officinali Spontanee del Delta del Po"**. La mostra fotografica, inaugurata a novembre 2011 presso il Palazzo Turchi di Bagno, ha portato alla luce uno degli aspetti in genere meno valorizzati del territorio del Delta del Po, dal 1988 Parco Regionale dell'Emilia-Romagna. La mostra, proposta dal Circolo Dipendenti Universitari, è frutto di interventi di studiosi, ricercatori e personale dell'Ateneo ferrarese e del Parco, con il sostegno del Prof. Stefano Manfredini, Direttore del Dipartimento di Scienze farmaceutiche, in collaborazione con il Sistema Museale ed Archivistico d'Ateneo.

Interamente dedicata al mondo vegetale del Parco del Delta del Po (piante, erbe, alberi e fiori), l'esposizione fotografica ha messo insieme le competenze di studiosi che hanno trattato un argomento sempre attuale: quello delle piante che hanno avuto o ancora hanno un utilizzo medico, presentandole attraverso immagini fotografiche.

La "Festa dell'Europa"

La Comunità Europea ha adottato il giorno 9 maggio come "Giorno dell'Europa" in ricordo della proposta che Robert Schuman presentò il 9 maggio 1950 al summit di Milano e che viene considerata come l'atto di nascita dell'Unione Europea.

Tale ricorrenza è festeggiata ogni anno in tutta Europa attraverso diversi tipi d'iniziative con lo scopo di far avvicinare i cittadini all'Europa e i popoli dell'Unione fra di loro. Anche l'Università di Ferrara partecipa attivamente all'organizzazione degli eventi che ogni anno vengono programmati per ricordare tale data, con l'obiettivo specifico di avvicinare gli studenti all'idea di Europa e di integrazione europea. Tali eventi vengono usualmente preparati in collaborazione fra diversi Enti pubblici del territorio (Comune di Ferrara, Centro di studi sulle Comunità Europee, Informagiovani, Er-go). Per l'anno 2011, anno europeo del volontariato, è stato organizzato un concerto e un pomeriggio di informazione sulle attività di volontariato condotte da operatori locali.

Infine, particolare menzione merita la collaborazione, attivata dal 2009, con la Fondazione "Giorgio Bassani", formalizzata in convenzioni rinnovate annualmente, avente per scopo la tutela, la gestione e la valorizzazione della documentazione, nonché la promozione di studi e di iniziative culturali di vario genere con riferimento a tutte le attività ed interessi dell'omonimo scrittore, al fine di onorarne e mantenerne viva la memoria.

L'accordo attualmente in vigore, prevede che l'Università metta a disposizione della Fondazione, a titolo gratuito, un locale sito presso la sede IUSS di via Scienze 41/b, per lo svolgimento di attività organizzative e di segreteria, prodromiche alla promozione di iniziative finalizzate alla conoscenza delle opere dello scrittore. Per il periodo 2011/2012, in occasione del cinquantenario della pubblicazione de "Il giardino dei Finzi - Contini", la Fondazione, in collaborazione con l'Università, con la Comunità Ebraica e con l'editore Feltrinelli, sta preparando un importante convegno sullo scrittore, programmato per il mese di novembre 2012 presso l'Università, concentrato da una parte sull'attività pedagogica e politica svolta dal giovane Bassani, dall'altra sulle radici storiche e sull'ambiente estetico-letterario da cui prende avvio il più celebre romanzo di Bassani.

La collaborazione prevede inoltre:

- il sostegno, da parte della Fondazione, delle iniziative teatrali ispirate a tali argomenti e previste dal Centro Teatro Universitario;

- l'incremento del fondo documentario sullo scrittore, proposto all'attenzione

dei ricercatori e del pubblico in forma digitalizzata;

- la presentazione, presso lo IUSS – Ferrara 1391, di recenti opere critiche sullo scrittore.

L'Accordo con la Fondazione Zanotti per la promozione di eventi culturali

L'Università di Ferrara, ogni anno, a decorrere dal 2007, stipula un accordo con la Fondazione Zanotti al fine di realizzare un progetto diretto alla promozione di eventi culturali e ludico sportivi a favore degli studenti universitari fuori sede frequentanti l'Ateneo. La finalità di tale progetto è consistere nel supportare i giovani che si inseriscono nella vita universitaria e residenti nelle strutture di accoglienza presenti in città, favorendo occasioni di crescita e incontro con personalità del mondo culturale, educativo, musicale e sportivo. La Fondazione Zanotti, nell'ambito del suddetto accordo, propone all'Ateneo una serie di eventi per la realizzazione dei quali l'Ateneo offre un contributo a sostegno del progetto.

Per l'anno 2011, oltre ad eventi sportivi di vario tipo, sono stati organizzati vari incontri pubblici:

- Incontro testimonianza con la Prof.ssa Emilia Guarnieri Smurro (500 presenze);

- Allestimento della Mostra "Cor Magis - il cuore l'opera e il bene di tutti" presso il Palazzo Comunale di Ferrara (7000 visite);

- Organizzazione del Welcome day, Giornata di accoglienza delle matricole straniere a Ferrara (150 presenze);

- Incontro e concerto con il pianista Marcalo Cesena (premiato come miglior pianista brasiliano nel 2010);

- Incontro e testimonianza con l'alpinista Lino Zani;

- Allestimento della mostra biografica su Santo Perin dal titolo "L'unica Via".

E' continuata l'attività di accoglienza e sostegno degli studenti stranieri attraverso l'Universal Student Project. Inoltre è stato avviato un laboratorio di aiuto allo studio per studenti delle scuole superiori, dove la figura dell'educatore è svolta da studenti universitari che sostengono e accompagnano i ragazzi nello studio quotidiano.

Numerose altre iniziative rilevanti sotto il profilo culturale e del rapporto con il territorio e la cittadinanza sono descritte nella sezione del Bilancio dedicata al territorio.

Il 150° anniversario dell'Unità d'Italia e l'Università di Ferrara

In occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, l'Università ha organizzato una serie di eventi di taglio divulgativo e culturale, raccolti nello speciale "Unifeculture 150° Unità d'Italia", per approfondire e discutere in maniera trasversale alcuni significativi aspetti della società e della mentalità italiana dal 1861 a oggi, attraverso temi e argomenti spesso non direttamente trattati dai libri di scuola tradizionali, riguardanti la memoria collettiva, le abitudini e i costumi di un insieme sociale. Tante sono state le iniziative, tra le quali i cicli di conferenze e seminari: 1861-2011 – Capire l'Italia e gli Italiani: per una storia sociale e civile, a cura del Prof. Daniele Seragnoli; L'Unità Nazionale tra Costituzione e Storia Costituzionale, organizzati dal Prof. Andrea Pugiotto; La parola perno dell'educazione, alfabetizzazione, comprensione e civil conversazione, a cura dei Proff. Giovanni Genovesi, Luciana Bellatalla, Elena Marescotti; Italia. Vita e avventure di un'idea, promosso dai Proff. Sabatina Matarrese e Giovanni Ricci.

Unife Tv

Unife Tv è la web Tv dell'Università di Ferrara a portata di click. Un progetto realizzato grazie a Google che ha inserito l'Università di Ferrara nel canale YouTube Educational e che intende far conoscere anche da una prospettiva comunicativa diversa, le tante attività scientifiche, culturali e didattiche dell'Università.

La web Tv si presenta divisa in otto canali tematici diversi. Si parte con "Unife si presenta", canale di presentazione generale dell'Università e del contesto cittadino nel quale si inserisce, per proseguire poi con "Unife in Tv e in Radio", canale che ospita tutti i servizi che le emittenti televisive locali e nazionali e le Radio hanno dedicato all'Università di Ferrara. Non manca poi una sezione dedicata ai tanti "Servizi che Unife offre ai propri studenti", una che propone gli "Eventi accademici" come le Inaugurazioni dell'anno accademico, le Lauree Honoris Causa, i Seminari e i Congressi. Anche la Ricerca è protagonista di Unife Tv con i canali dedicati a progetti scientifici, interviste ai Ricercatori e alla Notte dei Ricercatori.

9.9

Premi di Laurea

Durante l'anno accademico 2010/11 sono stati consegnati diversi premi di Laurea, e in particolare si ricordano i seguenti:

- Premio di Laurea Aldo e Cele Daccò:

premio di laurea finanziato dalla Fondazione Aldo e Cele Daccò per la ricerca scientifica, nell'intento di promuovere gli studi sui metalli e sulla corrosione e protezione dei metalli. Il Dott. Aldo Daccò prima e in seguito la Fondazione Aldo e Cele Daccò per la ricerca scientifica, da lungo tempo hanno forti legami con l'Università degli Studi di Ferrara.

L'importo ammonta a euro 3.500 al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali di legge.

Il premio di Laurea è destinato ad un laureato nell'anno accademico 2010/11, entro e non oltre il 31 marzo 2012, autore di una tesi svolta presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Ferrara, su un tema dedicato ai metalli, al loro comportamento in ambienti aggressivi in assenza e presenza di trattamenti protettivi.

- **Premio di studio Giorgio Ravalli:** premio di studio finanziato dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara in memoria di Giorgio Ravalli, una delle figure più autorevoli del mondo della bonifica ferrarese, Direttore Generale e Presidente dell'Ente fino al 1995.

L'importo del premio ammonta ad euro 2.500, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali di legge.

E' conferito ad un laureando dell'Università degli Studi di Ferrara, oppure ad un laureato o Dottore di ricerca, che abbia conseguito il titolo accademico presso l'Università degli Studi di Ferrara, autore di tesi o di lavori scientifici di carattere tecnico, economico o giuridico, su argomenti riguardanti la bonifica, l'agricoltura, il territorio ed ogni aspetto del ciclo delle acque, discussi da non più di 2 anni dalla data di pubblicazione del bando del premio in parola.

- **Premio di Laurea Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro (Gruppo Emiliano Romagnolo):** premio di Laurea finanziato dal Gruppo Emiliano Romagnolo, onde concorrere alla diffusione dell'istruzione favorendo giovani studiosi meritevoli, che si trovano in disagiate condizioni economiche e allo scopo di approfondire il contatto tra Università e Impresa.

L'importo ammonta ad euro 5.000, soggetto alle ritenute fiscali e

previdenziali di legge.

Il premio di Laurea è destinato ad una tesi svolta presso la Facoltà di Economia dell'Ateneo estense, sul tema "*Quale politica industriale per il futuro dell'Emilia-Romagna vista dal proprio territorio*".

Il premio di Laurea è conferito ad un laureato negli anni accademici 2009/10 o 2010/11, entro e non oltre il 31/03/2012, presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Ferrara, in un Corso di Laurea magistrale o specialistica, con una votazione non inferiore a 108/110 che alla data di conseguimento del titolo accademico non abbia superato i 28 anni di età.

- **Premio di Laurea Giovanna Elisa Zanetti:** premio di Laurea finanziato con il lascito testamentario del Prof. Guerrino Brussich, destinato a due tra i migliori laureati dell'anno in condizioni economiche disagiate, appartenenti alla Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Ateneo estense.

A laureati negli anni accademici 2007/08, 2008/09 o 2009/10, in corso, ovvero che non si siano iscritti per più di una volta fuori corso durante la durata del corso di studio.

Costituirà titolo di valutazione preferenziale l'aver svolto la propria tesi di Laurea su argomenti di interesse oncologico. A parità di merito, per quanto riguarda il parametro reddituale, si farà

riferimento a criteri oggettivi, quali gli indicatori ISEE e ISPE, secondo i parametri stabiliti del MIUR per l'anno 2010 (D.M. 28 febbraio 2010).

I due premi hanno un importo di euro 5.000 ciascuno, soggetti alla normativa fiscale e previdenziale di legge.

- **Premio di Laurea Vittore Zanardi:** il premio di Laurea è finanziato dalla Famiglia Zanardi ed è rivolto a 5 laureati presso le Facoltà di Economia o di Giurisprudenza dell'Ateneo estense, che avranno discusso la tesi e conseguito la Laurea nell'anno accademico 2009/10 entro e non oltre il 30/04/2011. Il premio è dedicato alla memoria del Dott. Vittore Zanardi, fondatore del Gruppo Agenti Generali che tanto ha contribuito alla diffusione della cultura previdenziale e alla formazione assicurativa in molti giovani.

Ciascun premio ha un importo di euro 1.000 al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali di legge.

Potranno partecipare al premio in parola coloro che avranno conseguito la Laurea presso le Facoltà di Economia o di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Ferrara con una votazione non inferiore a 110/110.

A parità di punteggio del voto di laurea saranno premiati i candidati in condizioni economiche meno agiate, secondo la propria attestazione ISEE, basata sui

redditi 2010.
Nel mese di giugno nella Sala Consiliare del Rettorato si è tenuta la presentazione dei vincitori del Premio di Laurea "Vittore Zanardi".



Il Rettore con il Comandante Giorgio Zanardi



(AU)

(AU)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA
SEZIONE DI GENETICA MEDICA

DIPARTIMENTO DI BIOCHIMICA
E BIOLOGIA MOLECOLARE